

UN LIBRO LUNGO UN GIORNO

30 ottobre 2015

2^ GIORNATA REGIONALE PER IL FOMENTO DELLA LETTURA...

Fomento, "quanto serve ad alimentare il fuoco", perché leggere è una passione, un fuoco, e come tale deve essere continuamente alimentata.



CRESCERE LETTORI NON È FACILE, FACCIAMO INSIEME!

Perché?

Perché un libro è un amico prezioso e così resterà per tutta la vita.

Trasmettere ai bambini l'amore per la lettura è uno dei più grandi doni che possiamo fare loro.

**Leggere** ci rende persone libere, ci mette le ali, apre le porte su di un mondo di possibilità, ci fa riflettere, ci aiuta a crescere.

**Leggere** arricchisce, appassiona, alimenta la creatività, insegna a parlare, insegna a pensare.

**Leggere** ha il potere di farci entrare nella narrazione e riscriverla a nostro piacimento, liberamente.

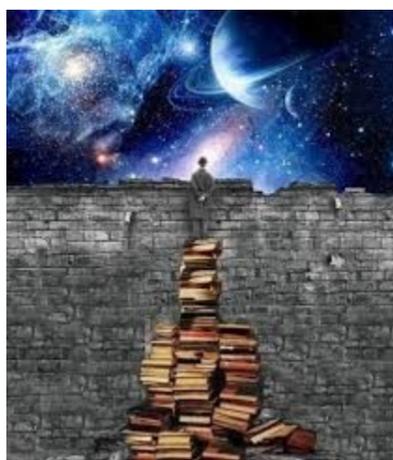
**Leggere** storie nutre l'immaginazione, "capacità fondamentale per costruire un sapere che rende capaci di divergere e non solo di consentire", per contribuire a formare cittadini competenti e critici.

**"Leggere un libro non è uscire dal mondo, ma entrare nel mondo attraverso un altro ingresso"**

(Fabrizio Caramagna)

**"Ogni volta che si legge un buon libro, in qualche parte del mondo, una porta si apre per lasciare entrare più luce"**

(Vera Nazarian)



Proposta per la classe seconda  
Scuola primaria "V. da Feltre" di Cormòns

30 ottobre 2015: una giornata per condividere il piacere della lettura, un momento importante per testimoniare la centralità della lettura nei percorsi educativi e formativi, per aiutare a "socializzare" con l'oggetto libro, e con i compagni.

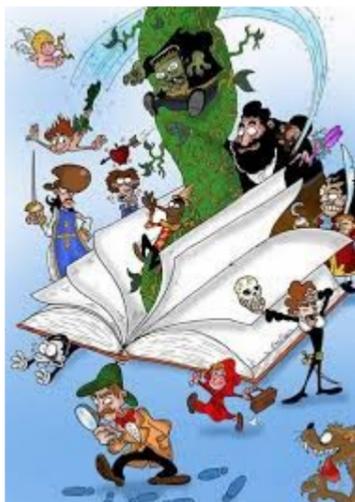
Perché ogni alunno possa scoprire che **"Attraverso la lettura diventiamo mille persone diverse pur rimanendo noi stessi"**.

Agli alunni verrà richiesto di portare a scuola il loro libro preferito.

All'arrivo in aula i bambini troveranno una sorpresa: i banchi disposti lungo le pareti, al centro un mucchio di libri nascosti sotto una coperta.

Seduti in cerchio, a terra, scopriranno... **"COME PUÒ ESSERE UN LIBRO?"** "Come vi piacerebbe fosse un libro?" "Ci sono libri così?"

Da sotto la coperta verranno estratti un libro alla volta, e ogni libro, coloratissimo, vivacissimo, **sarà diverso, sarà speciale**: il libro PICCOLO, il libro GRANDE, il libro A FINESTRELLE, il libro di STOFFA, il libro di GOMMA, il libro GROSSO, il libro FINO, il libro CARTONATO, il libro BUCATO, il libro MORBIDO, il libro SONORO, il libro che si ILLUMINA, il libro scritto DRITTO, il libro scritto STORTO, il libro con le RIME, il libro SENZA SCRITTE, il libro PUZZLE, il libro TATTILE, il libro INTERATTIVO, e ..sorpresa...ci sono i libri TRIDIMENSIONALI, POP - UP, per meravigliare, e i libri TEATRO, per sognare....



**Il libro** presentato in modo accattivante, *il libro da sfogliare, da guardare, da ammirare, da toccare e da essere letto ...*

**Il libro** *ispiratore di nuove idee...emozioni, desideri, bisogni personali ... voglia di imparare, di comprendere, di scoprire ... possibilità di inventare, fantasticare, creare ... libertà di esprimere, di pensare ...*

A seguire l'insegnante leggerà dei brevi racconti:

- Il palloncino blu - Mick Inkpen - il libro che "fa incuriosire"
- Non è colpa mia - Christian Voltz - il libro che "fa morir dalle risate"
- Giorgetto l'animale che cambia aspetto - Claudette Kraemer - il libro "da leggere toccando"
- L'incredibile bimbo mangialibri - Oliver Jeffers - il libro che chissà, con meraviglia, interattività e divertimento "tanta voglia di leggere stimolerà"

**Libri** per creare giocando, creare gioia per un'immagine, e per una lettura, *perché una lettura può essere intensa, trascinate, grandiosa, emozionante, intrigante, coinvolgente, invogliante, enigmatico, divertente, affascinante, passionale, avvincente, attraente, eroica, ammaliante, irresistibile...*

"Interrogo i libri e mi rispondono. E parlano e cantano per me. Alcuni mi portano il riso sulle labbra o la consolazione nel cuore. Altri mi insegnano a conoscere me stesso." (Francesco Petrarca)

Al termine ogni alunno presenterà il suo libro e ne leggerà un pezzettino....

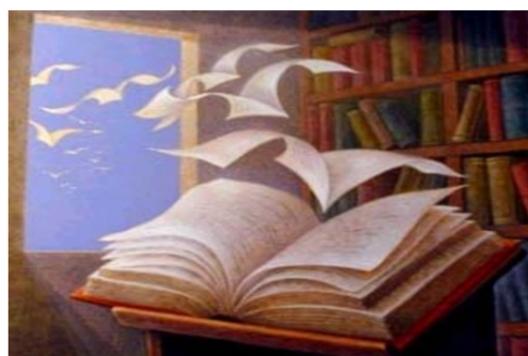
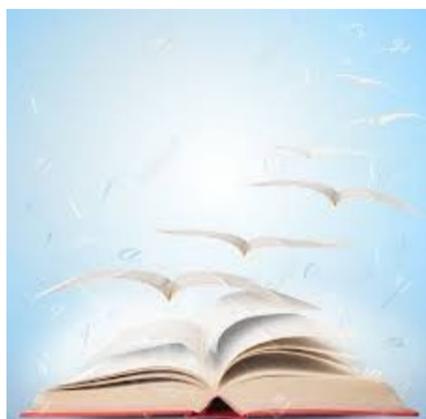
Ognuno di loro sceglierà un libro da portare a casa, con la raccomandazione che in serata la televisione verrà spenta per accendere la storia del libro letto in famiglia.

**Il verbo leggere non sopporta l'imperativo!**

Per appassionarsi alla lettura è fondamentale sentirsi leggere, non importa l'età.

Leggere deve diventare una sana abitudine e se tale attività viene condivisa con i genitori, permetterà di stabilire un'insostituibile relazione familiare.

"I bambini non ricorderanno se la casa era lustra e pulita, ma se leggevi loro le favole".



Alcuni dei libri scelti provengono dalla **Biblioteca** Civica di Cormòns; tale spazio verrà presentato ai bimbi in modo attraente ed invitante, con la proposta di farvi visita assieme a un genitore. Perché la biblioteca non è solo uno spazio dove trovare libri, è anche un laboratorio di crescita dove si impara a capire cosa piace e a scegliere secondo i propri gusti.

Per rilanciare la vivacità delle biblioteche ed assegnare loro un compito fondamentale nella costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole.

Per chi vuole sognare: ce n'è per tutti i gusti!

**"Vorrei che tutti leggessero. Non per diventare letterati o poeti, ma perché nessuno sia più schiavo."**

(Gianni Rodari)

Non c'è la bacchetta magica per "passare" l'amore per i libri, ma possiamo alimentare le buone pratiche di promozione del libro, per evitare di ucciderlo, con un approccio corretto alla lettura, condito da attenzione, pazienza, fantasia, inventiva e genialità.

**"Quando penso a tutti i libri che mi restano ancora da leggere, ho la certezza di essere ancora felice".** (Jules Renard)

Un libro lungo un giorno: evento in attuazione dell'accordo multisettoriale per la promozione della lettura in età scolare nella regione Friuli Venezia Giulia.

L'iniziativa si colloca nella più ampia cornice di LIBRIAMOCI (26-31 ottobre) // Giornate di lettura in tutte le scuole d'Italia promosse dal Centro per il libro e la lettura (MiBACT) e dalla Direzione generale per lo studente (MIUR).

In fatto di lettura, noi "lettori" ci accordiamo tutti i diritti, a cominciare da quelli negati ai giovani che affermiamo di voler iniziare alla lettura.

1. Il diritto di non leggere
2. Il diritto di saltare le pagine
3. Il diritto di non finire un libro
4. Il diritto di rileggere
5. Il diritto di leggere qualsiasi cosa
6. Il diritto al bovarismo
7. Il diritto di leggere ovunque
8. Il diritto di spizzicare
9. Il diritto di leggere a voce alta
10. Il diritto di tacere

Mi fermerò arbitrariamente al numero 10, in primo luogo perché fa cifra tonda e poi perché è il numero sacro dei famosi Comandamenti ed è bello, per una volta, vederlo servire a una lista di autorizzazioni.

Poiché se vogliamo che mio figlio, mia figlia, i giovani leggano è tempo di concedere loro i diritti che accordiamo a noi stessi.

Daniel Pennac

da "Come un romanzo" - 1992

**"Tutti i bambini devono poter credere che la magia esiste e che le loro ali, un giorno, possano portarli dove nei sogni hanno costruito la loro casa"**

(Alessia S. Lorenzi)

